



17/c

adottata dal Commissario in data 12 GEN. 2010

Oggetto: Proroga trimestrale contratto Servizio Manutenzione completa degli Impianti ascensore dell'Azienda alla Ditta KONE S.p.A - Approvazione dei Capitolati Speciali d'Appalto.

Il Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

- Premesso
- che con delibera n. 598 del 31.03.2005 l'Azienda ha disposto l'affidamento triennale del Servizio di Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore dell'Azienda a favore della ditta KONE S.p.A. a seguito di indizione di pubblica gara;
 - che in data 16 maggio 2005 è stato stipulato il contratto di appalto, con Repertorio n° 98, regolarmente registrato all'Ufficio delle Entrate di Iglesias – al n° 1014 Mod. 3;
- Atteso
- che i termini contrattuali sono ormai scaduti;
- Ravvisata
- per quanto sopra, la necessità di procedere ad una proroga nelle more delle procedure di affidamento del nuovo appalto, al fine di garantire la continuità all'assistenza degli impianti di che trattasi e tenerli regolarmente efficienti e funzionali, nel rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica e di sicurezza;
- Preso Atto
- che ai sensi dell'art. 1 comma 5 del capitolato speciale d'appalto " la ditta aggiudicataria ha obbligo di continuare le prestazioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto";
 - che pertanto la ditta appaltatrice con nota in data 22.12.2009, che si allega in copia, si è resa disponibile alla prosecuzione del servizio alle medesime condizioni e prezzi del precedente contratto;
 - che nella fattispecie il servizio riguarda gli impianti ascensore elencati nell'Allegato aggiornato alla data del 22 Dicembre 2009;
- Preso Atto
- che è opportuno accordare una proroga contrattuale, nelle more dell'affidamento del nuovo appalto in fase di aggiudicazione, a decorrere dal 01 Gennaio 2010 al 31 Marzo 2010, ai sensi dell'articolo 5) del citato contratto Repertorio n° 98/05;
- Ritenuto
- applicabile, sulla base di quanto sopra esposto, l'art. 5 lett. c) del Regolamento Aziendale per acquisizioni di beni, servizi ed esecuzione lavori, di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/06, approvato con delibera n. 1305/06, che consente il ricorso alle spese in economia, " per prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura necessaria";
- Dato atto
- che nel caso in questione, la tempestività delle procedure contrattuali, nell'intento di assicurare l'attività aziendale efficace ed efficiente, giustifica il ricorso alla suddetta modalità;

PROPONE

per quanto sopra esposto l'adozione del presente atto per:

- approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la manutenzione degli impianti ascensore dei Presidi Ospedalieri dell'ASL n° 7 di Carbonia per un importo presunto per il triennio di € 81.000,00 oltre l'IVA del 20%;
- approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la manutenzione degli impianti ascensore dei Presidi Territoriali dell'ASL n° 7 di Carbonia per un importo presunto per il triennio di € 21.000,00 oltre l'IVA del 20%;
- approvare una proroga trimestrale, del contratto Rep. n° 98/05, inerente il Servizio Manutenzione completa egli Impianti ascensore dell'Azienda elencati nell'Allegato aggiornato alla data del 22 Dicembre 2009, e che si allega per costituirne parte integrante, a decorrere dal *01 Gennaio 2010* sino al *31 Marzo 2010*;
- di prendere atto che la suddetta proroga viene affidata alla stessa ditta appaltatrice, KONE S.p.A., alle medesime condizioni e prezzi del precedente contratto, come da nota in data 22.12.2009, con possibilità di revoca anticipata in caso di aggiudicazione del nuovo appalto;
- di impegnare la relativa spesa complessiva di € 4.627,23 + IVA del 20%, così articolata:
 1. Distretto di Iglesias: € 2.520,15 + IVA;
 2. Distretto di Carbonia: € 2.107,08 + IVA;

Il Commissario

Preso Atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Struttura Complessa del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico;

Sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la manutenzione degli impianti ascensore dei Presidi Ospedalieri dell'ASL n° 7 di Carbonia per un importo presunto per il triennio di € 81.000,00 oltre l'IVA del 20%;
- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto per la manutenzione degli impianti ascensore dei Presidi Territoriali dell'ASL n° 7 di Carbonia per un importo presunto per il triennio di € 21.000,00 oltre l'IVA del 20%;
- di autorizzare formalmente la proroga trimestrale del richiamato contratto Rep. n° 98/05, con affidamento alla medesima ditta appaltatrice, KONE S.p.A., del Servizio Manutenzione completa degli impianti ascensore dell'Azienda, come distinti nell'Allegato aggiornato alla data del 22 Dicembre 2009, che si allega per costituirne parte integrante, a decorrere dal *01 Gennaio 2010* sino al *31 Marzo 2010*, ai sensi del richiamato Regolamento Aziendale per acquisizioni in economia di cui all'art. 125 del D.Lgs 126/06;

- di dare atto che la proroga viene resa alle medesime e prezzi contrattuali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del capitolato speciale d'appalto, nonché dell'art. 5 del precedente contratto, con possibilità di revoca anticipata in caso di aggiudicazione del nuovo appalto;
- di determinare che il capo servizio Bilancio/Contabilità provveda al pagamento delle fatture di addebito, sino alla concorrenza di € 4.627,23 + IVA del 20%, con regolare ordinativo bancario tratto sul tesoriere aziendale, previa attestazione sulla regolarità della stessa a cura del Responsabile del Procedimento del Distretto di competenza;
- disporre la contabilizzazione della spesa di € 5.552,68 di cui € 925,45 per IVA al 20%, a favore della ditta KONE, sulla classe di costo al Cod. n. 0507010101 del Piano dei Conti Aziendale di parte corrente dell'esercizio 2008, così articolata:
 1. Distretto di Iglesias: € 2.520,15 + IVA;
 2. Distretto di Carbonia: € 2.107,08 + IVA;

Il Commissario

Dott. Maurizio Calamida



Il Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Serra

Il Direttore Sanitario

Dott. Antonio Macciò

RESP.LE STRUTT. COMPL. SERV. TEC/ MANUT/LOG G.V. MICHELOTTO

RESP. SERV. TECNICO – SETT. MANUT. Ing, Brunello VACCA

ADDI Geom. Osvaldo SULAS

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 11/C del 12 GEN. 2010

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 12 GEN. 2010 al 26 GEN. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi
ed è stata posta a disposizione per la consultazione

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali



Porta

Allegati n. **04**

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

Servizio Acquisti

Servizio Tecnico – Settore Manut.



All. 01/4

DISTRETTO DI CARBONIA

ELENCO ASCENSORI

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" CARBONIA

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [person e/Kg]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Lar. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	M.lettighe	54KG9566	OTIS	CA258/87	A	8/630	6	98x234	90	23/10/1987	Centroscala
		10516733									
2	M.lettighe	455.529	OTIS	CA1185	A	8/630	6	208x122	200	21/01/1966	Corpocentrale
		10516738									
3	M.lettighe	21.325	FALCONI	CA 2086	A	8/630	2	104x215	84	11/10/1971	Pediatria
		10516740									
4	M.lettighe	24.170	FALCONI	CA 2689	A	8/630	3	102x210	83	16/01/1976	Psichiatria
		10516745									
5	Ascensore	88	IMEL	CA 44/94	B	315	2	180x90	90	11/11/1994	Dialisi
		10516750									
6	M. carichi	131	SELIT	CA107/89	B	320	5	90x100	90	13/09/1989	3° Lotto
		10516769									
7	M. carichi	132	SELIT	CA108/89	B	320	5	90x100	90	14/09/1989	3° Lotto
		10516822									
08	Ascensore	H 11.689	FIAM	CA121/95	UNAE	11/875	2	139x150	90	04/08/1995	Dialisi
		10161911									
09	Ascensore	NN470.020/98	AMP	CA100870	A		5	249X139	95	1998	Cardiologia
		10516841									
10	Ascensore	54NL8973	OTIS		UNAE	12/900	3	150X144	90	2000	Ex Infettivi
		10516857									
11	Ascensore	54NL8974	OTIS		UNAE	13/1000	3	215X110	110	2000	Ex Infettivi
		10516861									

22 DIC. 2009



[Handwritten signature]



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

ALTRI PRESIDI

DISTRETTO DI CARBONIA

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/ Kg]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	465	STILMEC	CA 155/92	A	4/325	3	112x76	70	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516843									
2	Ascensore	466	STILMEC	CA 156/92	A	11/860	3	136x150	90	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516845									
3	Ascensore	4.396	CURTI	CA1040/96	UNAE	11/880	3	140x150	90	19/02/1997	Via Brigata SS CARBONIA
		10516849									
4	Ascensore	NN 470.021	SITES		A						SERT CARBONIA
		10516850									
5	Ascensore	8.938	STILMEC	CA 925/96	UNAE	14/1060	2	110x220	110	21/03/1997	Via D. Pagani CARLOFORTE
		10161466									
6	Ascensore	54NL4891	OTIS			12/900					Ex INAM CARBONIA
		10516862									
7	Ascensore	OV99151483				/375	2				Piazza Cagliari CARBONIA
		10516866									

22 DIC. 2009



d/2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

DISTRETTO DI IGLESIAS

22 DIC. 2009

ELENCO ASCENSORI



PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA BARBARA IGLESIAS.

n.	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/Kg]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	151.266	FIAM	CA 194	A	11/860	3	140X150	90	17/01/1992	Poliambulatorio
		10516911									
2	Ascensore	151.267	FIAM	CA 195	A	11/860	3	140X150	90	13/01/1992	Poliambulatorio
		10516912									
3	Montacarichi	25.861	SABIEM	CA 1.789	B	=/300	9	130X86	70	13/02/1970	Lavanderia
		10516913									
4	Ascensore	642	CASAM	CA 342	A	8/610	4	100X155	85	21/03/1995	Dialisi
		10516920									
5	M. lettighe	10452912	KONE	2005/05	A	13/1000	9	110X210	90	30/11/2004	Corpo centrale
6	Ascensore	129	SALIS ANGELO Elevatori	A18718/A		19/1.500	10	125x235	100	05/03/2006	Corpo centrale
7	Ascensore	130	SALIS ANGELO Elevatori	A18719/A							Corpo centrale

PRESIDIO OSPEDALIERO CTO IGLESIAS.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/Kg]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Monta-letti	H18443	KONE	2002/06	A	26/2000	4	135x295	111	22/05/2002	Ingresso
		10207129									
2	Ascensore	H18444	KONE	2002/05	A	5/400	4		70	03/04/2002	Cappellano
		10207130									
3	Ascensore	H18446	KONE	2002/04	A	12/910	4	150x140	91	03/04/2002	Pubblico
		10207132									
4	M. lettighe	10.251.208	KONE	2002/09	A	13/1000	5	210X110	90	12/11/2002	Esterno Dir. San.
5	Ascensore	36.066	BASSETTI	CA 62/88	A	11/850	4	139x147	90	11/03/1992	Direz. Sanit.
		10516907									
6	Ascensore	36.067	BASSETTI	CA 63/88	A	11/850	4	138x147	90	06/03/1992	Direz. Sanit.
		10516908									
7	Monta-letti	28.100	BASSETTI	CA 3.170	A	28/2100	4	220x251	155	03/02/1978	Ingresso
		10516909									

Pag. 3 di 4

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681
Fax 0781 6683506
e-mail : dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 6683487/3418/3401
Fax. 0781 6683488/3485
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

PRESIDIO OSPEDALIERO F.LLI CROBU IGLESIAS.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/K g]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	2.248	AKRON	CA 407	A	8/630	3	120x205	85	26/08/1959	Pneumologia
		10516891									
2	Ascensore	755	AKRON	CA 368	A	8/650	4	153x135	83	10/10/1958	Scala A
		10516895									
3	Montalettighe	757	AKRON	CA 370	A	13/1000	5	120x278	90	10/10/1958	Scala B
		10516897									
4	Montalettighe	758	AKRON	CA 371	A	13/1000	6	134x215	103	18/09/1958	Scala C
		10516901									
5	Ascensore	756	AKRON	CA 369	A	8/630	4	176x113	80	18/09/1958	Ticket Scala D
		10607221									
6	Ascensore	22N63025	CEAM								
		10954432									

du

ALTRI PRESIDI

DISTRETTO DI IGLESIAS

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/K g]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Montacarichi	10.331.258	MICROLIFT		D	/100					Dialisi BUGGERRU
2	Ascensore	22N630256	CEAM	22N630256							Servizio Veterinario Via Gorizia IGLESIAS
		10954435									



22 DIC. 2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero "SIRAI" - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

Prot./serv.Tecn./ n° 854 del 22 DIC. 2009

Invia unicamente via Fax

Carbonia, 22 dicembre 2009

Spett.le Ditta **KONE S.p.A.**
Via Spanedda, 10
09131 CAGLIARI
fax: 070/4047009

e p. c. al Geom. Luigi Ventura
Servizio Tecnico-Manutentivo
Distretto di Iglesias

Oggetto: Proroga trimestrale del contratto per il Servizio di Manutenzione completa degli Impianti Elevatori dell'Azienda, rep. n. 98/06

Nelle more di espletamento della gara d'appalto per il rinnovo contrattuale, si comunica che l'Azienda ha disposto una proroga trimestrale del contratto per il Servizio di quanto in oggetto, con decorrenza 01 GENNAIO 2010 fino al 31 MARZO 2010, alle medesime condizioni e prezzi convenuti, fatta salva la revoca anticipata a seguito di affidamento del nuovo appalto.

Si fa inoltre presente che il servizio riguarda gli impianti elencati nell'allegato alla presente così come aggiornato allo stato attuale.

Si invita cortesemente la ditta in indirizzo a voler restituire debitamente firmata la presente per presa visione ed accettazione.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Struttura Complessa
del Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

G. V. Michelotto



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Settore manutenzioni
Ing. Brunello Vacca

Ditta KONE S.p.A.
Per presa visione ed accettazione

KONE S.p.A.
Il Capo Filiale Sardegna
CESARE CHESSA

(Timbro e Firma)

ADDI Geom. Osvaldo Sulas

Pag 1 di 1

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazie n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781/6684
Fax 0781 6683506
e-mail: dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero "SIRAI" - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 6683487/3418/3401
Fax. 0781 6683488/3485
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

DISTRETTO DI CARBONIA

ELENCO ASCENSORI

PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI" CARBONIA

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata (person e/Kg)	N° ciani	Dim. cabina [cm]	Lar. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	M.lettighe	54KG8668	OTIS	CA258/87	A	8/630	6	98x234	90	23/10/1987	Centroscala
		10518733									
2	M.lettighe	455.528	OTIS	CA1185	A	8/630	6	208x122	200	21/01/1988	Corpocentrale
		10518738									
3	M.lettighe	21.325	FALCONI	CA 2088	A	8/630	2	104x215	84	11/10/1971	Pediatría
		10518740									
4	M.lettighe	24.170	FALCONI	CA 2689	A	8/630	3	102x210	83	16/01/1976	Psichiatria
		10518745									
5	Ascensore	88	IMEL	CA 44/84	B	315	2	180x90	90	11/11/1994	Dialisi
		10518750									
6	M. carichi	131	SELIT	CA107/89	B	320	6	90x100	90	13/09/1989	3° Lotto
		10518769									
7	M. carichi	132	SELIT	CA108/89	B	320	6	90x100	90	14/09/1989	3° Lotto
		10518822									
		10518832									
08	Ascensore	H 11.689	FIAM	CA121/86	UNAE	11/875	2	139x150	90	04/03/1996	Dialisi
		10181811									
09	Ascensore	NN470.020/88	AMP	CA100870	A		5	249X139	95	1998	Cardiologia
		10518841									
10	Ascensore	54NL8973	OTIS		UNAE	12/800	3	150X144	90	2000	Ex Infettivi
		10518857									
11	Ascensore	54NL8974	OTIS		UNAE	13/1000	3	215X110	110	2000	Ex Infettivi
		10518861									



22 DIC. 2009

Aut

U9

PAG. 1/4

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681
Fax 0781 8683506
e-mail : dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 8683487/3418/3401
Fax. 0781 6683488/3485
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it

22/12/2009 14:00

07816683488

ASL7 UFF TECNICO CA

PAG 03/05



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

ALTRI PRESIDI

DISTRETTO DI CARBONIA

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/ Kg]	N° piani	Dim. cabina [cm]	Larg. Porte [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	465	STILMEC	CA 155/92	A	4/325	3	112x78	70	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516843									
2	Ascensore	466	STILMEC	CA 156/92	A	11/860	3	136x150	90	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516845									
3	Ascensore	4396	CURTI	CA104096	UNAE	11/880	3	140x150	90	19/02/1997	Via Brigata SS CARBONIA
		10516849									
4	Ascensore	NN 470.021	SITES		A						SERT CARBONIA
		10816850									
5	Ascensore	8.938	STILMEC	CA 925/96	UNAE	14/1060	2	110x220	110	21/03/1997	Via D. Pagani CARLOFORTE
		10161466									
6	Ascensore	54NL4891	OTIS			12/900					Ex INAM CARBONIA
		10516862									
7	Ascensore	OV99151463				/375	2				Piazza Cagliari CARBONIA
		10516868									



22 DIC. 2009

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Pag. 2 di 4

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681
Fax 0781 6683508
e-mail: dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 6683487/3418/3401
Fax. 0781 6683488/3486
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it

22/12/2009 14:00

07816683488

ASL7 UFF TECNICO CA

PAG 04/05



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico



21 DIC. 2009

DISTRETTO DI IGLESIAS

ELENCO ASCENSORI

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA BARBARA IGLESIAS.

n.	Tipo	N° impianto N° KONE	Marca	Matricola	Categ.	Portata (persone/Kg)	N° piani	Dim. cabina (cm)	Larg. Porta (cm)	Data collaudo	Ubicazione
1	Ascensore	151.266 10516911	FIAM	CA 194	A	11/880	3	140X150	90	17/01/1992	Poliambulatorio
2	Ascensore	151.267 10516912	FIAM	CA 195	A	11/880	3	140X150	90	13/01/1992	Poliambulatorio
3	Montacaric hi	25.861 10516913	SABIEM	CA 1.789	B	≈300	9	130X85	70	13/02/1970	Lavanderie
4	Ascensore	642 10516920	CASAM	CA 342	A	8/510	4	100X165	88	21/03/1995	Dialisi
5	M. lettighe	10452912	KONE	2005/05	A	13/1000	9	110X210	90	30/11/2004	Corpo centrale
6	Ascensore	129	SALIS ANGELO Elevatori	A18718/A		19/1.500	10	125x235	100	05/03/2005	Corpo centrale
7	Ascensore	130	SALIS ANGELO Elevatori	A18719/A							Corpo centrale

RESIDIO OSPEDALIERO CTO IGLESIAS.

N°	Tipo	N° Impianto N° KONE	Marca	Matricola	Categ.	Portata (persone/Kg)	N° piani	Dim. cabina (cm)	Larg. Porta (cm)	Data collaudo	Ubicazione
1	Monta-letti	H18443 10207129	KONE	2002/06	A	28/2000	4	135x295	111	22/05/2002	Ingresso
2	Ascensore	H18444 10207130	KONE	2002/05	A	5/400	4		70	03/04/2002	Cappellano
3	Ascensore	H18448 10207132	KONE	2002/04	A	12/910	4	150x140	91	03/04/2002	Pubblico
4	M. lettighe	10.251.208	KONE	2002/09	A	13/1000	5	210X110	90	12/11/2002	Esterno Dir. San.
5	Ascensore	36.066 10516907	BASSETTI	CA 62/88	A	11/850	4	138x147	90	11/03/1992	Direz. Sanit.
6	Ascensore	36.067 10516908	BASSETTI	CA 63/88	A	11/850	4	138x147	90	06/03/1992	Direz. Sanit.
7	Monta-letti	28.100 10516909	BASSETTI	CA 3.170	A	28/2100	4	220x251	155	03/02/1978	Ingresso

Pag. 1 di 4

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781/8681
Fax 0781 8683486
e-mail: dir.gestione@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 8683487/3418/3401
Fax. 0781 8683488/3485
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it

69

22/12/2009 14:00 07816683488

ASL 7 UFF TECNICO CA

PAG 05/05



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico

PRESIDIO OSPEDALIERO F.LLI CROBU IGLESIAS.

N°	Tipo	N° Impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata (persone/K g)	N° plan	Dim. cabina (cm)	Larg. Porta (cm)	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	2.248	AKRON	CA 407	A	8/830	3	120x205	85	26/08/1959	Pneumologia
		10516891									
2	Ascensore	755	AKRON	CA 368	A	8/850	4	153x135	83	10/10/1958	Scala A
		10516895									
3	Montalettighe	757	AKRON	CA 370	A	13/1000	5	120x278	90	10/10/1958	Scala B
		10516897									
4	Montalettighe	758	AKRON	CA 371	A	13/1000	6	134x215	103	18/09/1958	Scala C
		10516901									
5	Ascensore	756	AKRON	CA 369	A	8/830	4	176x113	80	18/08/1958	Ticket Scale D
		10807221									
6	Ascensore	22N83025	CEAM								
		10954432									

ALTRI PRESIDI

DISTRETTO DI IGLESIAS

N°	Tipo	N° Impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata (persone/K g)	N° piani	Dim. cabina (cm)	Larg. Porta (cm)	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Montacarichi	10.331.258	MICROLIFT		D	/100					Dialisi BUGGERRU
2	Ascensore	22N830256	CEAM	22N830256							Servizio Veterinario Via Garzia IGLESIAS
		10954435									



22 DIC. 2009

CS

Pag. 4 di 4

Sede legale e amministrativa
Via Dalmazia n° 83 -- 09013 Carbonia
Tel. 0781/6681
Fax 0781 6683505
e-mail : dir.generale@aslcarbonia.it
www.aslcarbonia.it

Presidio Ospedaliero SIRAI - Carbonia
Servizio Tecnico, Manutentivo e Logistico
Tel. 0781 6683487/3418/3401
Fax. 0781 6683488/3485
e-mail: servizio.manutenzioni@aslcarbonia.it

A11.03/14



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

**APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ASCENSORE DEI PRESIDI OSPEDALIERI
DELL'AZIENDA USL N. 7 CARBONIA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dicembre 2009

DLc



Ing. B. Vacca

B. Vacca

PAG. 1 di 14

Sommario

PARTE PRIMA <i>Oggetto e descrizione del servizio</i>	3
Art. 1. Oggetto, ammontare e durata dell'appalto.	3
Art. 2. Descrizione del servizio.	3
Art. 3. Interventi di manutenzione ordinaria.	4
Art. 4. Interventi di manutenzione straordinaria e pezzi di ricambio.	5
Art. 5. Qualità dei materiali.	5
PARTE SECONDA <i>Modalità di partecipazione</i>	6
Art. 6. Termini e modalità di ricezione delle offerte.	6
Art. 7. Contenuto della busta N° 1.	6
Art. 8. Contenuto della busta N° 2.	7
PARTE TERZA <i>Obblighi contrattuali</i>	8
Art. 9. Adempimenti contrattuali.	8
Art. 10. Relazione trimestrale sulla efficienza degli impianti ascensore.	9
Art. 11. Penali.	9
Art. 12. Responsabilità dei danni.	9
Art. 13. Copertura assicurativa.	10
Art. 14. Revisione prezzi.	10
Art. 15. Liquidazione e pagamento dei corrispettivi.	10
Art. 16. Cauzione definitiva.	10
PARTE QUARTA <i>Controversie</i>	11
Art. 17. Clausola risolutiva espressa.	11
Art. 18. Foro competente.	11
PARTE QUINTA <i>Norme per la gara e la stipulazione del contratto</i>	11
Art. 19. Modalità di aggiudicazione.	11
Art. 20. Validità dell'offerta.	11
Art. 21. Stipulazione del contratto.	11
Art. 22. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	11
Art. 23. Rinvio alla legislazione vigente.	12
Art. 24. Elenco degli impianti ascensore.	12

PARTE PRIMA OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1. OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori di qualsiasi tipo installati presso i presidi ospedalieri dell'Azienda USL n° 7.

L'articolo 24 del presente capitolato speciale d'appalto riporta l'elenco di tutti gli impianti ascensore degli Ospedali dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia.

L'importo presunto per il triennio, messo a base dell'appalto è pari a € **81.000,00 (euro ottantunomila/00) oltre IVA 20%**, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 27.000,00 (euro ventisettemila/00) oltre IVA 20%, suddiviso come appresso indicato.

1.1 Manutenzione ordinaria: € 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre IVA 20%, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 20.000,00 (euro ventimila/00) oltre IVA 20%.

1.2 Manutenzione straordinaria e pezzi di ricambio € 21.000,00 (euro ventunomila/00) oltre IVA 20%, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 7.000,00 (euro duemila/00) oltre IVA 20%.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, di proseguire il servizio in oggetto, alla scadenza del termine triennale, alle stesse condizioni contrattuali fino all'aggiudicazione della successiva gara d'appalto e per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni.

ART. 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore del presente appalto consiste:

2.1 nel compiere gli interventi di manutenzione a carattere preventivo che sono necessari per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti elevatori installati presso le varie sedi dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia;

2.2 nel provvedere a tutte le riparazioni degli impianti medesimi, che si rendessero necessarie nel corso della durata del contratto per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza, provvedendo alla sostituzione di tutti i pezzi, nessuno escluso, necessari a tale scopo indipendentemente dal loro valore, dalla loro dimensione od altro, purché facenti parte dell'impianto elevatore al momento dell'attivazione del contratto di manutenzione o installati nel periodo di validità del contratto.

Il personale che opererà sugli impianti elevatori dovrà essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/1999.

Gli interventi di cui ai punti 2.1 e 2.2 sopra citati, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia di apparecchi elevatori ed in generale in materia di sicurezza.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere eseguite secondo la norma acquisita della perfetta regola d'arte.

Prima di ogni intervento di manutenzione, la Ditta aggiudicataria dovrà esporre ad ogni piano il cartello "Fuori Servizio per manutenzione" ed adottare tutte le cautele ed accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno a cose e persone.

L'Impresa dovrà effettuare almeno un'ispezione a cadenza trimestrale su ogni impianto ascensore dando comunicazione scritta delle risultanze sullo stato di efficienza di ogni singola parte dell'impianto di tutte le eventuali anomalie o interventi strutturali necessari per migliorare il livello di sicurezza degli ascensori.

L'Impresa dovrà presentare l'informazione scritta dell'ispezione periodica al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7, o suo delegato.

Comunque al termine di ogni ispezione e/o intervento, il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà compilare e firmare il rapporto dell'intervento effettuato indicando oltre le operazioni eseguite le proprie generalità; tale

rapporto dovrà essere controfirmato dal personale incaricato dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 che ne ritirerà copia.

Nella sala macchina o nel locale argano dovrà essere lasciata dal personale incaricato dell'Impresa appaltatrice copia del rapporto dell'intervento eseguito sia esso di manutenzione programmata o sia di chiamata per guasto.

ART. 3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA.

Si elencano di seguito i principali lavori di manutenzione ordinaria che, con le periodicità indicate, dovranno essere eseguiti su tutti gli impianti elevatori per il mantenimento di tutte le parti costituenti ciascun impianto elevatore e comunque per garantire il livello di efficienza stabilito dalle norme tecniche vigenti.

3.1 LAVORI, CONTROLLI E VERIFICHE A CADENZA MENSILE.

- 3.1.1. Raccogliere informazioni sul funzionamento dell'impianto;
- 3.1.2. controllo efficienza dei dispositivi di sicurezza e di blocco delle porte dei piani e di cabina;
- 3.1.3. controllo del livello di fermata ai piani;
- 3.1.4. controllo funzionamento dei pulsanti di chiamata e della segnaletica ai piani;
- 3.1.5. controllo delle indicazioni luminose ai piani e in cabina;
- 3.1.6. controllo lampade di illuminazione di cabina, del vano corsa e della sala macchine ed eventuale sostituzione delle lampade esauste o non funzionanti;
- 3.1.7. controllo funzionamento del segnale d'allarme;
- 3.1.8. controllo e pulizia dispositivo fotocellula e eventuale costola mobile;
- 3.1.9. controllo funzionamento del pulsante d'arresto "ALT";
- 3.1.10. controllo del pavimento della cabina e sua sostituzione se usurato o danneggiato;
- 3.1.11. controllo livello lubrificante argano e supporto con eventuale rabbocco;
- 3.1.12. controllo funzionamento gruppo argano motore e verifica dei rispettivi giochi;
- 3.1.13. controllo funzionamento del freno;
- 3.1.14. controllo funzionamento dei vari dispositivi sul quadro di manovra;
- 3.1.15. controllo efficienza delle sicurezze elettriche, fusibili, salvamotore termico, differenziali;
- 3.1.16. controllo aderenza delle funi di trazione e carrucola di adesione;
- 3.1.17. controllo integrità delle funi di trazione e della fune del limitatore di velocità e relativi attacchi;
- 3.1.18. controllo, pulizia sala macchine e allontanamento di tutti i materiali estranei al funzionamento dell'impianto;
- 3.1.19. controllo, pulizia locale argano e allontanamento di tutti i materiali estranei al funzionamento dell'impianto;
- 3.1.20. controllo funzionamento dei fine corsa superiore e inferiore;
- 3.1.21. controllo funzionamento apparecchio di blocco cabina con relativi leveraggi;
- 3.1.22. controllo e registrazione dispositivi di blocco porte piani, contatti di sicurezza, motorino porte;
- 3.1.23. controllo e registrazione contatti di sicurezza porte cabina;
- 3.1.24. controllo ed eventuale lubrificazione delle guide di cabina e del contrappeso;
- 3.1.25. controllo, pulizia e disinfezione del fondo fossa;
- 3.1.26. controllo ed eventuale aggettamento della fossa;
- 3.1.27. installare ai piani, prima di iniziare la manutenzione, i cartelli "Fuori servizio per manutenzione";

- 3.1.28. registrare sul cartellino custodito nella sala macchina o nel locale argano l'intervento effettuato;
- 3.1.29. eventuali annotazioni di lavori eseguiti e relative comunicazioni all'Amministrazione appaltante;
- 3.1.30. controllo del pistone, per gli impianti oleodinamici, cilindro, tubazioni rigide di mandata e relative guarnizioni, valvole.

3.2 LAVORI, CONTROLLI E VERIFICHE A CADENZA SEMESTRALE.

In conformità all'art. 19, comma 4 del D.P.R. 29/05/1963 n° 1497 dovranno essere effettuate per gli ascensori di categoria A/B/C le seguenti verifiche:

- 3.2.1. verifica dell'integrità e dell'efficienza dei paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- 3.2.2. verifica accurata delle funi di trazione, delle catene e dei loro attacchi;
- 3.2.3. verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti con la terra;
- 3.2.4. annotazione dei risultati di queste verifiche sul libretto di immatricolazione.

3.3 LAVORI, NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA.

La manutenzione ordinaria inoltre dovrà comprendere tutti i lavori necessari per il mantenimento della sicurezza all'interno della cabina, in tutte le parti dell'impianto a diretto contatto degli utenti e in particolare dovrà essere sempre garantito:

- 3.3.1. un adeguato livello di illuminamento in cabina;
- 3.3.2. il mantenimento in efficienza della bottoniera in cabina con la esclusione di ogni possibile rischio di elettrocuzione;
- 3.3.3. il mantenimento in efficienza della bottoniera ai piani con la esclusione di ogni possibile rischio di elettrocuzione;
- 3.3.4. il mantenimento della continuità del pavimento, che dovrà essere sostituito, in materiale plastico PVC o gomma o materiale equivalente, ogni volta che si presentino lesioni, tagli e qualunque tipo di discontinuità dovuti ad usura o a qualunque altra natura.

Eventuali lavori che si rendessero necessari per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza o per il solo fatto di rientrare in una corretta conduzione degli impianti, devono intendersi comprese nella tipologia di manutenzione ordinaria.

ART. 4. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PEZZI DI RICAMBIO.

Sono esclusi dalla manutenzione ordinaria tutti quegli interventi che si renderanno necessari nell'arco della durata del contratto, per ripristini dovuti ad atti dolosi od usi impropri, modifiche impiantistiche necessarie per nuove normative emanate durante la durata del contratto ed adeguamenti resi necessari per mutate esigenze di funzionalità dell'impianto.

Qualunque pezzo installato con intervento di manutenzione straordinaria, trascorso eventualmente il periodo di garanzia di legge entrerà a far parte dell'impianto elevatore e varrà per esso quanto disposto nell'art. 2 punto 2.2.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari per il funzionamento degli impianti dovranno essere autorizzati preventivamente dall'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

ART. 5. QUALITÀ DEI MATERIALI.

Tutti i materiali e le apparecchiature utilizzati per riparazioni e sostituzioni, in ogni parte dell'impianto elevatore devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono essere tali da resistere a tutte quelle azioni meccaniche corrosive, termiche, o dovute all'umidità, a cui sono esposti durante l'esercizio.

Resta inteso che i pezzi usati nelle sostituzioni dovranno essere rigorosamente nuovi, originali e certificati.

Tutti i materiali e le apparecchiature devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica vigenti.

La corrispondenza a tali norme dovrà essere confermata dai relativi certificati che la Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 o suo delegato competente per territorio.

PARTE SECONDA MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 6. TERMINI E MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno recapitare a mezzo posta raccomandata, un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, a pena di esclusione, indirizzato a:

**AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA – SERVIZIO TECNICO - VIA DALMAZIA N° 83
(CAP 09013) CARBONIA**

Detto plico dovrà recare all'esterno la dicitura:

"PUBBLICO INCANTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO INSTALLATI PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA".

Inoltre all'esterno del plico dovrà essere indicato il nome e l'indirizzo della Ditta partecipante.

Nell'ipotesi d'offerta presentata da Ditte che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella della Ditta designata come capo gruppo.

Il recapito del plico contenente l'offerta entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.

Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico, che la Ditta dovrà presentare per partecipare alla gara d'appalto in oggetto, dovrà contenere le sotto elencate due buste:

- **BUSTA N°1**, che dovrà riportare all'esterno la dicitura **"Contiene documentazione"**, e dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà contenere la documentazione di cui al successivo articolo 7;
- **BUSTA N°2**, che dovrà riportare all'esterno la dicitura **"Contiene offerta economica"**, e dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà contenere l'offerta redatta in carta legale o resa legale secondo quanto specificato al successivo articolo 8.

ART. 7. CONTENUTO DELLA BUSTA N° 1.

La busta n° 1 riporterà all'esterno la dicitura **"Contiene documentazione"**, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere:

- 7.1 istanza di partecipazione alla gara controfirmata dal legale rappresentante della Ditta;
- 7.2 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o dichiarazione sostitutiva dello stesso nella quale deve essere precisato il numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche sociali e la durata della Ditta;
- 7.3 dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D. Lgs. n° 157/1995 così come modificato dal D. Lgs. n° 65/2000;
- 7.4 che non sussistono rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altre imprese concorrenti alla gara di cui trattasi;
- 7.5 dichiarazione con la quale il richiedente (indicare nome, cognome e se titolare o legale rappresentante), attesta di non aver riportato condanne penali che possano influire sulla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; tale dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s. , a tutti i componenti se trattasi di S.n.c. e a tutti gli amministratori

muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi eventuali procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara;

- 7.6 dichiarazione con la quale il richiedente attesti di aver preso visione e accetti tutte le norme riportate nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto;
- 7.7 documentazione, di cui alla lettera a) e c) dell'art. 13 del D. Lgs. 157/1995, così come modificato dal D. Lgs. 65/2000, comprovante la capacità economico finanziaria costituita da:
 - 7.7.1 Idonee dichiarazioni bancarie relative all'oggetto della gara;
 - 7.7.2 Il fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore all'importo di € 309.874,14 (euro trecentonovemilaottocentoseffantaquattro/14) pari a £ 600.000.000 (lire seicentomilioni);
- 7.8 documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 14 del D. Lgs. 157/1995 da cui risulti l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 7.9 dichiarazione dalla quale risulti il corretto adempimento agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi del personale e di applicazione del corrispondente C.C.N.L.;
- 7.10 fotocopia di un valido documento di identità;

La documentazione di cui ai punti: 7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7; 7.8 e 7.9 può essere resa contestualmente mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni.

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., da tutti i componenti se trattasi di S.n.c. e da tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi i procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara.

ART. 8. CONTENUTO DELLA BUSTA N° 2.

La busta n° 2 riporterà all'esterno la dicitura "**Contiene offerta economica**", dovrà contenere l'offerta redatta in carta legale o resa legale e non dovranno essere inseriti altri documenti.

Anche la busta n° 2 dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta economica dovrà recare:

- 8.1 il nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;
- 8.2 indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;
- 8.3 il prezzo annuale del servizio di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, di cui all'articolo 24 del presente capitolato speciale d'appalto, espresso in cifre ed in lettere al netto di IVA;
- 8.4 il prezzo mensile del servizio di manutenzione ordinaria di ogni singolo impianto, espresso in cifre ed in lettere al netto di IVA;
- 8.5 la sottoscrizione del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare (art. 11 D. Lgs. 157/1995).

In caso di contrasto tra le indicazioni dei prezzi offerti prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse né offerte condizionate né offerte in aumento.

PARTE TERZA OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 9. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI.

L'impresa è tenuta a garantire la continuità del funzionamento in sicurezza di tutti gli impianti elevatori dell'appalto, secondo le disposizioni della normativa vigente e a intervenire su essi solo con personale da essa dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato ed esclusivo.

Non è ammesso il subappalto.

L'impresa alla stipula del contratto dovrà fornire alla Amministrazione appaltante l'elenco del personale che effettuerà gli interventi sugli impianti, riportante anche gli estremi del patentino di abilitazione conseguito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162/1999.

L'impresa dovrà fornire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 il recapito telefonico, il numero di fax, disponibili tutti i giorni 24 ore su 24, dove inoltrare le richieste di intervento e inoltre il nominativo del responsabile del personale che effettuerà gli interventi di manutenzione sugli impianti ascensori.

L'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 120 minuti dalla segnalazione telefonica di impianto fermo per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, 24 ore su 24.

Il ripristino del funzionamento dell'impianto fermo per avaria dovrà avvenire esclusivamente con l'intervento del personale della Ditta appaltatrice.

Nell'eventualità occorra far uscire persone bloccate in ascensore, tale termine di 120 minuti si riduce a 30 minuti; in tal caso l'Impresa, nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00, festività comprese, non potrà richiedere alcun altro corrispettivo essendo già compensato col canone della manutenzione ordinaria.

Nel caso di più richieste d'intervento contemporanee su più impianti, l'intervento su ognuno dovrà comunque avvenire entro 120 minuti nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dei giorni lavorativi.

Al di fuori della fascia oraria dei giorni lavorativi, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 deve comunque essere garantito l'intervento entro 120 minuti nel caso di avaria di due impianti di uno stesso presidio.

In caso di avaria ad una qualsivoglia parte dell'impianto, la Ditta appaltatrice è tenuta alla sua riparazione e alla sostituzione delle parti componenti dell'impianto deteriorate con materiali di uguale qualità e funzioni.

I pezzi di ricambio di più largo consumo quali lampade, relais, bobine, fusibili ecc., dovranno essere a disposizione del riparatore al momento della chiamata, altri pezzi più specifici del tipo di impianto dovranno essere comunque ripristinati entro la giornata per le chiamate effettuate fino alle ore 14, entro le ore 12 del giorno successivo per le chiamate effettuate dopo le ore 14.

Nel caso di avaria a parti dell'impianto ascensore, quali motore di sollevamento, argano, pompa olio, operatori porte, schede elettroniche particolari ecc., che comunque l'impresa deve avere nella sua disponibilità, la riparazione dovrà avvenire entro le successive 48 ore dalla chiamata segnalando comunque questa necessità all'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

Riparazioni che richiedono fermi di impianto superiori alle 48 ore dovranno essere sempre segnalate tempestivamente all'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

Se dopo la segnalazione telefonica di impianto fermo la Ditta appaltatrice non provvede alla rimessa in pristino dovrà dare comunicazione scritta al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 o suo delegato competente per territorio, indicando i motivi del mantenimento del fermo impianto e il tempo necessario per la rimessa in servizio.

Qualora l'avaria sia dovuta ad uso improprio o atti dolosi, il fatto dovrà essere segnalato immediatamente all'Amministrazione appaltante, tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo:

**AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA – SERVIZIO TECNICO - VIA DALMAZIA N° 83
(CAP 09013) CARBONIA**

La riparazione di guasti dovuti ad uso improprio o atti dolosi dovrà essere concordata col Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

ART. 10. RELAZIONE TRIMESTRALE SULLA EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI ASCENSORE.

Al fine di consentire la programmazione economica e finanziaria dell'Azienda USL 7 sul mantenimento della efficienza degli impianti ascensore, l'Impresa deve effettuare l'ispezione con cadenza trimestrale su ciascuno impianto ascensore e deve presentare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 una relazione tecnica sulle risultanze dello stato di efficienza di ogni singolo impianto ascensore ispezionato.

La prima relazione tecnica trimestrale dovrà essere effettuata a 90 giorni dal verbale di consegna del servizio in appalto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7, acquisita la relazione tecnica trimestrale ed effettuate le proprie valutazioni sulle eventuali anomalie o sugli interventi strutturali necessari per migliorare il livello di sicurezza degli ascensori, presenterà alla Direzione Generale dell'Azienda USL n° 7 la proposta di adeguamento o messa in pristino di uno o più impianti ascensore anche sulla scorta di valutazioni economiche direttamente acquisite dall'Impresa appaltatrice.

ART. 11. PENALI.

In caso di ritardo su un intervento a chiamata per impianto fermo, l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo se il ritardo non è adeguatamente motivato.

In caso di ritardato intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza indicati al precedente l'articolo 3 l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo dalla richiesta di intervento effettuata a mezzo lettera raccomandata A/R.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi ad altre ditte nel caso di fermo prolungato di un impianto o di mancato intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza per inadempienza dell'Impresa appaltatrice.

Nel caso che l'Amministrazione appaltante si rivolga ad altre ditte per la rimessa in pristino di un impianto ascensore, sarà applicata la penale all'Impresa appaltatrice nella misura di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di fermo impianto.

In caso di ritardo nella presentazione della relazione tecnica trimestrale, l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato all'articolo 10.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di manutenzione dandone comunicazione alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R nel caso di reiterato mancato rispetto delle norme contrattuali, in cui la Ditta appaltatrice non effettua:

11.1 quanto previsto all'articolo 3 del presente capitolato speciale d'appalto;

11.2 le verifiche mensili e semestrali previste dal D.P.R. 29/05/1963 n° 1.497;

11.3 un servizio adeguato per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti;

Le eventuali inadempienze durante l'esecuzione dell'appalto dovranno essere formalmente contestate alla stessa Ditta appaltatrice, tramite lettera raccomandata A/R.

La risoluzione unilaterale del contratto determina l'incameramento della cauzione.

Qualora il danno subito dall'Amministrazione per la risoluzione del contratto superi l'importo della cauzione, l'Amministrazione appaltante procederà contro la Ditta inadempiente per il recupero dell'ulteriore risarcimento.

L'importo delle penali applicate verranno portate in detrazione dal canone della manutenzione, previa la contestazione di addebito da effettuarsi con lettera raccomandata A/R.

ART. 12. RESPONSABILITÀ DEI DANNI.

La Ditta appaltatrice, nella persona del suo titolare o legale rappresentante, sarà considerata diretta responsabile di tutte le conseguenze penali e civili che dovessero derivare a seguito dei danni subiti da persone o cose per l'errato funzionamento degli impianti elevatori, o per intempestivo intervento di rimessa in pristino di un qualunque impianto ascensore, o comunque per quei fatti direttamente riconducibili ai compiti di manutenzione preventiva e correttiva previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 13. COPERTURA ASSICURATIVA.

La Ditta appaltatrice, nella persona del suo titolare o legale rappresentante, dovrà dimostrare di essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi incombente sia sulla Impresa manuttrice che sull'utenza.

Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni sinistro, col limite di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni persona e € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per danni a cose o animali.

ART. 14. REVISIONE PREZZI.

L'Amministrazione si riserva di effettuare la revisione periodica del canone di servizio nei limiti di attuazione del disposto del comma 6, art. 44 della Legge n° 724 del 1994; sono comunque esclusi dalla revisione i prezzi unitari del materiale e gli interventi a carattere straordinario.

ART. 15. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.

Il pagamento del canone di manutenzione sarà corrisposto in rate trimestrali posticipate a 90 (novanta) giorni, data di ricevuta fattura.

L'Impresa dovrà emettere una fattura trimestrale riportante il dettaglio degli impianti e i singoli canoni di manutenzione applicati.

La liquidazione della fattura sarà vincolata alla presentazione da parte dell'Impresa appaltatrice dei rapporti di intervento, debitamente compilati in ogni parte e della relazione trimestrale sulla efficienza di ogni singolo impianto ascensore, di cui all'art. 10.

In assenza di tale documentazione richiesta, il canone di manutenzione trimestrale non verrà corrisposto ed il pagamento dell'intera fattura verrà sospeso fino a che l'Impresa appaltatrice non avrà provveduto alla integrazione della documentazione mancante; i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di ricevuta della documentazione mancante.

L'applicazione delle penali avverrà con detrazione diretta sulla prima fattura immediatamente successiva all'invio della contestazione di addebito a mezzo lettera raccomandata A/R.

Nel caso di applicazione di penali l'Impresa dovrà emettere la fattura con un importo da cui sia già stata defalcata la somma delle penali, in alternativa potrà essere emessa regolare nota di credito.

L'Amministrazione sospenderà il pagamento della fattura fino alla sua emissione con l'importo corretto che tenga conto di eventuali penali.

Nessun corrispettivo sarà dovuto all'Impresa per impianti che alla data di inizio contrattuale non siano stati attivati, anche se compresi nell'elenco allegato.

Inoltre, qualora nel periodo di validità del contratto alcuni impianti vengano disattivati, sia temporaneamente che definitivamente, cesserà rispetto a questi la corresponsione del relativo canone di manutenzione ordinaria per tutto il periodo di fermo.

La detrazione sarà in tali casi quantificata rapportandola al singolo canone dell'impianto presentato in sede di offerta, di cui al punto 8.4 dell'articolo 8 del presente capitolato speciale d'appalto, in ragione del tempo di non attivazione o di disattivazione.

Qualora durante la durata del contratto vengano attivati altri impianti non inseriti in elenco, l'Impresa dovrà provvedere alla loro manutenzione alle stesse condizioni degli altri per un canone trimestrale pari a quello di un impianto simile, per tipologia e/o portata, compreso nell'elenco allegato.

ART. 16. CAUZIONE DEFINITIVA.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una cauzione, pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali stessi, in titoli di stato o garantiti dallo Stato, entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza dalla medesima.

La cauzione potrà anche essere costituita da una fideiussione, bancaria, assicurativa, o in altri modi previsti per legge, di pari importo.

PARTE QUARTA CONTROVERSIE

ART. 17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

L'Amministrazione si riserva, in caso di reiterata inosservanza agli obblighi contrattuali, di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C. C., previa notifica alla Ditta appaltatrice con raccomandata A/R trenta giorni prima, fatto salvo comunque il risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 18. FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

PARTE QUINTA NORME PER LA GARA E LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 19. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto viene aggiudicato con procedura di pubblico incanto, all'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.L.vo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto non è divisibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

ART. 20. VALIDITÀ DELL'OFFERTA.

Le offerte delle Ditte concorrenti rimangono valide per 180 giorni dalla data di svolgimento dell'asta.

ART. 21. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 93 e seguenti del R.D. 827/1924, il processo verbale di aggiudicazione equivale al contratto per ogni effetto legale.

Le spese contrattuali e di registrazione saranno a carico dell'Impresa appaltatrice. La Ditta aggiudicataria è vincolata per il fatto stesso dell'aggiudicazione, dal momento in cui essa si verifici.

L'esecutività, dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla registrazione contabile da parte dell'Ufficio di Ragioneria dell'Azienda USL n° 7.

ART. 22. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun corrispettivo oltre a quello contrattuale gli oneri e obblighi seguenti:

- 22.1 gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente capitolato speciale d'appalto. La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La Ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori oggetto del

- presente capitolato speciale d'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- 22.2 i risarcimenti di eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante e il suo personale;
- 22.3 l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi;
- 22.4 l'assistenza tecnica durante le visite periodiche da parte dei funzionari degli organismi di controllo;
- 22.5 l'assistenza su richiesta dell'Amministrazione appaltante, di un tecnico della Ditta appaltatrice per una verifica dello stato di conservazione di tutti gli impianti; tale richiesta potrà essere fatta con lettera raccomandata contenente un termine perentorio;
- 22.6 gli adempimenti di tutte le formalità ed autorizzazioni (ISPESL, Comune, ecc.), eventualmente necessarie a causa di interventi straordinari;
- 22.7 la fornitura degli stampati necessari per la compilazione dei rapporti sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli impianti; il modello degli stampati dovrà essere concordato con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7
- 22.8 tutte le spese accessorie (spese di viaggio e trasferta del personale, trasporto in sito dei materiali per il montaggio, compreso eventuale facchinaggio, ecc.) derivanti da tutti gli interventi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto

ART. 23. RINVIO ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE.

Per quanto non espressamente previsto si osservano le norme di legge e del Regolamento della Contabilità Generale dello Stato.

ART. 24. ELENCO DEGLI IMPIANTI ASCENSORE.

Di seguito vengono riportati gli elenchi degli impianti ascensore distinti per presidio ospedaliero.

24.1 Presidio Ospedaliero Sirai Carbonia.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/ Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Lar. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	M. lettighe	54KG9566	OTIS	CA258/87	A	8/630	6	98x234	90	23/10/1987	Centro scala
		10516733									
2	M. lettighe	455.529	OTIS	CA1185	A	8/630	6	208x122	200	21/01/1966	Corpo centrale
		10516738									
3	M. lettighe	21.325	FALCONI	CA 2086	A	8/630	2	104x215	84	11/10/1971	Pediatria
		10516740									
4	M. lettighe	24.170	FALCONI	CA 2689	A	8/630	3	102x210	83	16/01/1976	Psichiatria
		10516745									
5	Ascensore	88	IMEL	CA 44/94	B	315	2	180x90	90	11/11/1994	Dialisi
		10516750									
6	M. carichi	131	SELIT	CA107/89	B	320	5	90x100	90	13/09/1989	3° Lotto
		10516769									
7	M. carichi	132	SELIT	CA108/89	B	320	5	90x100	90	14/09/1989	3° Lotto
		10516822									
		10516832									
08	Ascensore	H 11.689	FIAM	CA121/95	UNAE	11/875	2	139x150	90	04/08/1995	Dialisi
		10161911									
09	Ascensore	NN470.020/98	AMP	CA100870	A		5	249X139	95	1998	Cardiologia
		10516841									
10	Ascensore	54NL8973	OTIS		UNAE	12/900	3	150X144	90	2000	Ex Infettivi
		10516857									
11	Ascensore	54NL8974	OTIS		UNAE	13/1000	3	215X110	110	2000	Ex Infettivi
		10516861									

24.2 Presidio Ospedaliero Santa Barbara Iglesias.

n.	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone /Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	151.266	FIAM	CA 194	A	11/860	3	140X150	90	17/01/1992	Poliambulatorio
		10516911									
2	Ascensore	151.267	FIAM	CA 195	A	11/860	3	140X150	90	13/01/1992	Poliambulatorio
		10516912									
3	Montacarichi	25.861	SABIEM	CA 1.789	B	≈/300	9	130X86	70	13/02/1970	Lavanderia
		10516913									
4	Ascensore	642	CASAM	CA 342	A	8/610	4	100X155	85	21/03/1995	Dialisi
		10516920									
5	M. lettighe	10452912	KONE	2005/05	A	13/100 0	9	110X210	90	30/11/2004	Corpo centrale
6	Ascensore	129	SALIS ANGELO Elevatori	A18718/A		19/1.50 0	10	125x235	100	05/03/2006	Corpo centrale
7	Ascensore	130	SALIS ANGELO Elevatori	A18719/A							Corpo centrale

24.3 Presidio Ospedaliero CTO Iglesias.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone/ Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Monta letti	H18443	KONE	2002/06	A	26/2000	4	135x295	111	22/05/2002	Ingresso
		10207129									
2	Ascensore	H18444	KONE	2002/05	A	5/400	4		70	03/04/2002	Cappellano
		10207130									
3	Ascensore	H18446	KONE	2002/04	A	12/910	4	150x140	91	03/04/2002	Pubblico
		10207132									
4	Monta lettighe	10.251.208	KONE	2002/09	A	13/1000	5	210X110	90	12/11/2002	Esterno Dir. San.
5	Ascensore	36.066	BASSETTI	CA 62/88	A	11/850	4	139x147	90	11/03/1992	Direz. Sanit.
		10516907									
6	Ascensore	36.067	BASSETTI	CA 63/88	A	11/850	4	138x147	90	06/03/1992	Direz. Sanit.
		10516908									
7	Monta letti	28.100	BASSETTI	CA 3.170	A	28/2100	4	220x251	155	03/02/1978	Ingresso
		10516909									

24.4 Presidio Ospedaliero Fratelli Crobu Iglesias.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone /Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	2.248	AKRON	CA 407	A	8/630	3	120x205	85	26/08/1959	Pneumologia
		10516891									
2	Ascensore	755	AKRON	CA 368	A	8/650	4	153x135	83	10/10/1958	Scala A
		10516895									
3	Monta lettighe	757	AKRON	CA 370	A	13/1000	5	120x278	90	10/10/1958	Scala B
		10516897									
4	Monta lettighe	758	AKRON	CA 371	A	13/1000	6	134x215	103	18/09/1958	Scala C
		10516901									
5	Ascensore	756	AKRON	CA 369	A	8/630	4	176x113	80	18/09/1958	Ticket Scala D
		10607221									
6	Ascensore	22N63025	CEAM								
		10954432									



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

**APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
ASCENSORE DEI PRESIDII TERRITORIALI
DELL'AZIENDA USL N. 7 CARBONIA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dicembre 2009



Ing. B. Vacca

Sommario

PARTE PRIMA <i>Oggetto e descrizione del servizio</i>	3
Art. 1. Oggetto, ammontare e durata dell'appalto.	3
Art. 2. Descrizione del servizio.	3
Art. 3. Interventi di manutenzione ordinaria.	4
Art. 4. Interventi di manutenzione straordinaria e pezzi di ricambio.....	5
Art. 5. Qualità dei materiali.	5
PARTE SECONDA <i>Modalità di partecipazione</i>	6
Art. 6. Termini e modalità di ricezione delle offerte.....	6
Art. 7. Contenuto della busta N° 1.	6
Art. 8. Contenuto della busta N° 2.	7
PARTE TERZA <i>Obblighi contrattuali</i>	8
Art. 9. Adempimenti contrattuali.	8
Art. 10. Relazione trimestrale sulla efficienza degli impianti ascensore.	9
Art. 11. Penali.....	9
Art. 12. Responsabilità dei danni.	9
Art. 13. Copertura assicurativa.	10
Art. 14. Revisione prezzi.	10
Art. 15. Liquidazione e pagamento dei corrispettivi.	10
Art. 16. Cauzione definitiva.....	10
PARTE QUARTA <i>Controversie</i>	11
Art. 17. Clausola risolutiva espressa.	11
Art. 18. Foro competente.....	11
PARTE QUINTA <i>Norme per la gara e la stipulazione del contratto</i>	11
Art. 19. Modalità di aggiudicazione.....	11
Art. 20. Validità dell'offerta.	11
Art. 21. Stipulazione del contratto.....	11
Art. 22. Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore.	11
Art. 23. Rinvio alla legislazione vigente.	12
Art. 24. Elenco degli impianti ascensore.....	12

PARTE PRIMA OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1. OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori di qualsiasi tipo installati presso i presidi territoriali dell'Azienda USL n° 7.

L'articolo 24 del presente capitolato speciale d'appalto riporta l'elenco di tutti gli impianti ascensore dei presidi territoriali dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia.

L'importo presunto per il triennio, messo a base dell'appalto è pari a € **21.000,00 (euro ventunomila/00) oltre IVA 20%**, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 7.000,00 (euro settemila/00) oltre IVA 20%, suddiviso come appresso indicato.

1.1 Manutenzione ordinaria: € 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre IVA 20%, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00) oltre IVA 20%.

1.2 Manutenzione straordinaria e pezzi di ricambio € 6.000,00 (euro seimila/00) oltre IVA 20%, per un impegno di spesa annuo per l'Amministrazione appaltante pari a € 2.000,00 (euro duemila/00) oltre IVA 20%.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, di proseguire il servizio in oggetto, alla scadenza del termine triennale, alle stesse condizioni contrattuali fino all'aggiudicazione della successiva gara d'appalto e per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni.

ART. 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore del presente appalto consiste:

2.1 nel compiere gli interventi di manutenzione a carattere preventivo che sono necessari per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti elevatori installati presso le varie sedi dell'Azienda USL n° 7 di Carbonia;

2.2 nel provvedere a tutte le riparazioni degli impianti medesimi, che si rendessero necessarie nel corso della durata del contratto per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza, provvedendo alla sostituzione di tutti i pezzi, nessuno escluso, necessari a tale scopo indipendentemente dal loro valore, dalla loro dimensione od altro, purché facenti parte dell'impianto elevatore al momento dell'attivazione del contratto di manutenzione o installati nel periodo di validità del contratto.

Il personale che opererà sugli impianti elevatori dovrà essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/1999.

Gli interventi di cui ai punti 2.1 e 2.2 sopra citati, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia di apparecchi elevatori ed in generale in materia di sicurezza.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere eseguite secondo la norma acquisita della perfetta regola d'arte.

Prima di ogni intervento di manutenzione, la Ditta aggiudicataria dovrà esporre ad ogni piano il cartello "Fuori Servizio per manutenzione" ed adottare tutte le cautele ed accorgimenti necessari ad evitare qualsiasi danno a cose e persone.

L'Impresa dovrà effettuare almeno un'ispezione a cadenza trimestrale su ogni impianto ascensore dando comunicazione scritta delle risultanze sullo stato di efficienza di ogni singola parte dell'impianto di tutte le eventuali anomalie o interventi strutturali necessari per migliorare il livello di sicurezza degli ascensori.

L'Impresa dovrà presentare l'informazione scritta dell'ispezione periodica al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7, o suo delegato.

Comunque al termine di ogni ispezione e/o intervento, il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà compilare e firmare il rapporto dell'intervento effettuato indicando oltre le operazioni eseguite le proprie generalità; tale

rapporto dovrà essere controfirmato dal personale incaricato dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 che ne ritirerà copia.

Nella sala macchina o nel locale argano dovrà essere lasciata dal personale incaricato dell'Impresa appaltatrice copia del rapporto dell'intervento eseguito sia esso di manutenzione programmata o sia di chiamata per guasto.

ART. 3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA.

Si elencano di seguito i principali lavori di manutenzione ordinaria che, con le periodicità indicate, dovranno essere eseguiti su tutti gli impianti elevatori per il mantenimento di tutte le parti costituenti ciascun impianto elevatore e comunque per garantire il livello di efficienza stabilito dalle norme tecniche vigenti.

3.1 LAVORI, CONTROLLI E VERIFICHE A CADENZA MENSILE.

- 3.1.1. Raccogliere informazioni sul funzionamento dell'impianto;
- 3.1.2. controllo efficienza dei dispositivi di sicurezza e di blocco delle porte dei piani e di cabina;
- 3.1.3. controllo del livello di fermata ai piani;
- 3.1.4. controllo funzionamento dei pulsanti di chiamata e della segnaletica ai piani;
- 3.1.5. controllo delle indicazioni luminose ai piani e in cabina;
- 3.1.6. controllo lampade di illuminazione di cabina, del vano corsa e della sala macchine ed eventuale sostituzione delle lampade esauste o non funzionanti;
- 3.1.7. controllo funzionamento del segnale d'allarme;
- 3.1.8. controllo e pulizia dispositivo fotocellula e eventuale costola mobile;
- 3.1.9. controllo funzionamento del pulsante d'arresto "ALT";
- 3.1.10. controllo del pavimento della cabina e sua sostituzione se usurato o danneggiato;
- 3.1.11. controllo livello lubrificante argano e supporto con eventuale rabbocco;
- 3.1.12. controllo funzionamento gruppo argano motore e verifica dei rispettivi giochi;
- 3.1.13. controllo funzionamento del freno;
- 3.1.14. controllo funzionamento dei vari dispositivi sul quadro di manovra;
- 3.1.15. controllo efficienza delle sicurezze elettriche, fusibili, salvamotore termico, differenziali;
- 3.1.16. controllo aderenza delle funi di trazione e carrucola di adesione;
- 3.1.17. controllo integrità delle funi di trazione e della fune del limitatore di velocità e relativi attacchi;
- 3.1.18. controllo, pulizia sala macchine e allontanamento di tutti i materiali estranei al funzionamento dell'impianto;
- 3.1.19. controllo, pulizia locale argano e allontanamento di tutti i materiali estranei al funzionamento dell'impianto;
- 3.1.20. controllo funzionamento dei fine corsa superiore e inferiore;
- 3.1.21. controllo funzionamento apparecchio di blocco cabina con relativi leveraggi;
- 3.1.22. controllo e registrazione dispositivi di blocco porte piani, contatti di sicurezza, motorino porte;
- 3.1.23. controllo e registrazione contatti di sicurezza porte cabina;
- 3.1.24. controllo ed eventuale lubrificazione delle guide di cabina e del contrappeso;
- 3.1.25. controllo, pulizia e disinfezione del fondo fossa;
- 3.1.26. controllo ed eventuale aggettamento della fossa;
- 3.1.27. installare ai piani, prima di iniziare la manutenzione, i cartelli "Fuori servizio per manutenzione";

- 3.1.28. registrare sul cartellino custodito nella sala macchina o nel locale argano l'intervento effettuato;
- 3.1.29. eventuali annotazioni di lavori eseguiti e relative comunicazioni all'Amministrazione appaltante;
- 3.1.30. controllo del pistone, per gli impianti oleodinamici, cilindro, tubazioni rigide di mandata e relative guarnizioni, valvole.

3.2 LAVORI, CONTROLLI E VERIFICHE A CADENZA SEMESTRALE.

In conformità all'art. 19, comma 4 del D.P.R. 29/05/1963 n° 1497 dovranno essere effettuate per gli ascensori di categoria A/B/C le seguenti verifiche:

- 3.2.1. verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- 3.2.2. verifica accurata delle funi di trazione, delle catene e dei loro attacchi;
- 3.2.3. verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti con la terra;
- 3.2.4. annotazione dei risultati di queste verifiche sul libretto di immatricolazione.

3.3 LAVORI, NECESSARI PER IL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA.

La manutenzione ordinaria inoltre dovrà comprendere tutti i lavori necessari per il mantenimento della sicurezza all'interno della cabina, in tutte le parti dell'impianto a diretto contatto degli utenti e in particolare dovrà essere sempre garantito:

- 3.3.1. un adeguato livello di illuminamento in cabina;
- 3.3.2. il mantenimento in efficienza della bottoniera in cabina con la esclusione di ogni possibile rischio di elettrocuzione;
- 3.3.3. il mantenimento in efficienza della bottoniera ai piani con la esclusione di ogni possibile rischio di elettrocuzione;
- 3.3.4. il mantenimento della continuità del pavimento, che dovrà essere sostituito, in materiale plastico PVC o gomma o materiale equivalente, ogni volta che si presentino lesioni, tagli e qualunque tipo di discontinuità dovuti ad usura o a qualunque altra natura.

Eventuali lavori che si rendessero necessari per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza o per il solo fatto di rientrare in una corretta conduzione degli impianti, devono intendersi comprese nella tipologia di manutenzione ordinaria.

ART. 4. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PEZZI DI RICAMBIO.

Sono esclusi dalla manutenzione ordinaria tutti quegli interventi che si renderanno necessari nell'arco della durata del contratto, per ripristini dovuti ad atti dolosi od usi impropri, modifiche impiantistiche necessarie per nuove normative emanate durante la durata del contratto ed adeguamenti resi necessari per mutate esigenze di funzionalità dell'impianto.

Qualunque pezzo installato con intervento di manutenzione straordinaria, trascorso eventualmente il periodo di garanzia di legge entrerà a far parte dell'impianto elevatore e varrà per esso quanto disposto nell'art. 2 punto 2.2.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari per il funzionamento degli impianti dovranno essere autorizzati preventivamente dall'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

ART. 5. QUALITÀ DEI MATERIALI.

Tutti i materiali e le apparecchiature utilizzati per riparazioni e sostituzioni, in ogni parte dell'impianto elevatore devono essere adatti all'ambiente in cui sono installati e devono essere tali da resistere a tutte quelle azioni meccaniche corrosive, termiche, o dovute all'umidità, a cui sono esposti durante l'esercizio.

Resta inteso che i pezzi usati nelle sostituzioni dovranno essere rigorosamente nuovi, originali e certificati.

Tutti i materiali e le apparecchiature devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica vigenti.

La corrispondenza a tali norme dovrà essere confermata dai relativi certificati che la Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 o suo delegato competente per territorio.

PARTE SECONDA MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 6. TERMINI E MODALITÀ DI RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno recapitare a mezzo posta raccomandata, un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, a pena di esclusione, indirizzato a:

**AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA – SERVIZIO TECNICO - VIA DALMAZIA N° 83
(CAP 09013) CARBONIA**

Detto plico dovrà recare all'esterno la dicitura:

“PUBBLICO INCANTO PER IL SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI QUALSIASI TIPO INSTALLATI PRESSO I PRESIDII TERRITORIALI DELL'AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA”.

Inoltre all'esterno del plico dovrà essere indicato il nome e l'indirizzo della Ditta partecipante.

Nell'ipotesi d'offerta presentata da Ditte che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella della Ditta designata come capo gruppo.

Il recapito del plico contenente l'offerta entro i termini previsti è ad esclusivo rischio del mittente.

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.

Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il plico, che la Ditta dovrà presentare per partecipare alla gara d'appalto in oggetto, dovrà contenere le sotto elencate due buste:

- **BUSTA N°1**, che dovrà riportare all'esterno la dicitura **“Contiene documentazione”**, e dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà contenere la documentazione di cui al successivo articolo 7;
- **BUSTA N°2**, che dovrà riportare all'esterno la dicitura **“Contiene offerta economica”**, e dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà contenere l'offerta redatta in carta legale o resa legale secondo quanto specificato al successivo articolo 8.

ART. 7. CONTENUTO DELLA BUSTA N° 1.

La busta n° 1 riporterà all'esterno la dicitura **“Contiene documentazione”**, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere:

- 7.1 istanza di partecipazione alla gara controfirmata dal legale rappresentante della Ditta;
- 7.2 certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o dichiarazione sostitutiva dello stesso nella quale deve essere precisato il numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche sociali e la durata della Ditta;
- 7.3 dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D. Lgs. n° 157/1995 così come modificato dal D. Lgs. n° 65/2000;
- 7.4 che non sussistono rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altre imprese concorrenti alla gara di cui trattasi;
- 7.5 dichiarazione con la quale il richiedente (indicare nome, cognome e se titolare o legale rappresentante), attesta di non aver riportato condanne penali che possano influire sulla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; tale dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s. , a tutti i componenti se trattasi di S.n.c. e a tutti gli amministratori

muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi eventuali procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara;

- 7.6 dichiarazione con la quale il richiedente attesti di aver preso visione e accetti tutte le norme riportate nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto;
- 7.7 documentazione, di cui alla lettera a) e c) dell'art. 13 del D. Lgs. 157/1995, così come modificato dal D. Lgs. 65/2000, comprovante la capacità economico finanziaria costituita da:
 - 7.7.1 Idonee dichiarazioni bancarie relative all'oggetto della gara;
 - 7.7.2 Il fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore all'importo di € 309.874,14 (euro trecentonovemilaottocentoseventaquattro/14) pari a £ 600.000.000 (lire seicentomilioni);
- 7.8 documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 14 del D. Lgs. 157/1995 da cui risulti l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 7.9 dichiarazione dalla quale risulti il corretto adempimento agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi del personale e di applicazione del corrispondente C.C.N.L.;
- 7.10 fotocopia di un valido documento di identità;

La documentazione di cui ai punti: 7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.6; 7.7; 7.8 e 7.9 può essere resa contestualmente mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni.

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., da tutti i componenti se trattasi di S.n.c. e da tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, compresi i procuratori che dovessero sottoscrivere la documentazione di gara.

ART. 8. CONTENUTO DELLA BUSTA N° 2.

La busta n° 2 riporterà all'esterno la dicitura **"Contiene offerta economica"**, dovrà contenere l'offerta redatta in carta legale o resa legale e non dovranno essere inseriti altri documenti.

Anche la busta n° 2 dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta economica dovrà recare:

- 8.1 il nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;
- 8.2 indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;
- 8.3 il prezzo annuale del servizio di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti, di cui all'articolo 24 del presente capitolato speciale d'appalto, espresso in cifre ed in lettere al netto di IVA ;
- 8.4 il prezzo mensile del servizio di manutenzione ordinaria di ogni singolo impianto, espresso in cifre ed in lettere al netto di IVA;
- 8.5 la sottoscrizione del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente.

L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre e sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante della Ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare (art. 11 D. Lgs. 157/1995). In caso di contrasto tra le indicazioni in lettere e quelle in cifre prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse né offerte condizionate né offerte in aumento.

PARTE TERZA OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 9. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI.

L'impresa è tenuta a garantire la continuità del funzionamento in sicurezza di tutti gli impianti elevatori dell'appalto, secondo le disposizioni della normativa vigente e a intervenire su essi solo con personale da essa dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato ed esclusivo.

Non è ammesso il subappalto.

L'impresa alla stipula del contratto dovrà fornire alla Amministrazione appaltante l'elenco del personale che effettuerà gli interventi sugli impianti, riportante anche gli estremi del patentino di abilitazione conseguito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162/1999.

L'impresa dovrà fornire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 il recapito telefonico, il numero di fax, disponibili tutti i giorni 24 ore su 24, dove inoltrare le richieste di intervento e inoltre il nominativo del responsabile del personale che effettuerà gli interventi di manutenzione sugli impianti ascensori.

L'impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile e comunque entro 120 minuti dalla segnalazione telefonica di impianto fermo per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, 24 ore su 24.

Il ripristino del funzionamento dell'impianto fermo per avaria dovrà avvenire esclusivamente con l'intervento del personale della Ditta appaltatrice.

Nell'eventualità occorra far uscire persone bloccate in ascensore, tale termine di 120 minuti si riduce a 30 minuti; in tal caso l'Impresa, nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00, festività comprese, non potrà richiedere alcun altro corrispettivo essendo già compensato col canone della manutenzione ordinaria.

Nel caso di più richieste d'intervento contemporanee su più impianti, l'intervento su ognuno dovrà comunque avvenire entro 120 minuti nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dei giorni lavorativi.

Al di fuori della fascia oraria dei giorni lavorativi, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 deve comunque essere garantito l'intervento entro 120 minuti nel caso di avaria di due impianti di uno stesso presidio.

In caso di avaria ad una qualsivoglia parte dell'impianto, la Ditta appaltatrice è tenuta alla sua riparazione e alla sostituzione delle parti componenti dell'impianto deteriorate con materiali di uguale qualità e funzioni.

I pezzi di ricambio di più largo consumo quali lampade, relais, bobine, fusibili ecc., dovranno essere a disposizione del riparatore al momento della chiamata, altri pezzi più specifici del tipo di impianto dovranno essere comunque ripristinati entro la giornata per le chiamate effettuate fino alle ore 14, entro le ore 12 del giorno successivo per le chiamate effettuate dopo le ore 14.

Nel caso di avaria a parti dell'impianto ascensore, quali motore di sollevamento, argano, pompa olio, operatori porte, schede elettroniche particolari ecc., che comunque l'impresa deve avere nella sua disponibilità, la riparazione dovrà avvenire entro le successive 48 ore dalla chiamata segnalando comunque questa necessità all'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

Riparazioni che richiedono fermi di impianto superiori alle 48 ore dovranno essere sempre segnalate tempestivamente all'Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

Se dopo la segnalazione telefonica di impianto fermo la Ditta appaltatrice non provvede alla rimessa in pristino dovrà dare comunicazione scritta al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 o suo delegato competente per territorio, indicando i motivi del mantenimento del fermo impianto e il tempo necessario per la rimessa in servizio.

Qualora l'avaria sia dovuta ad uso improprio o atti dolosi, il fatto dovrà essere segnalato immediatamente all'Amministrazione appaltante, tramite lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo:

**AZIENDA USL N° 7 DI CARBONIA – SERVIZIO TECNICO - VIA DALMAZIA N° 83
(CAP 09013) CARBONIA**

La riparazione di guasti dovuti ad uso improprio o atti dolosi dovrà essere concordata col Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7.

ART. 10. RELAZIONE TRIMESTRALE SULLA EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI ASCENSORE.

Al fine di consentire la programmazione economica e finanziaria dell'Azienda USL 7 sul mantenimento della efficienza degli impianti ascensore, l'Impresa deve effettuare l'ispezione con cadenza trimestrale su ciascuno impianto ascensore e deve presentare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7 una relazione tecnica sulle risultanze dello stato di efficienza di ogni singolo impianto ascensore ispezionato.

La prima relazione tecnica trimestrale dovrà essere effettuata a 90 giorni dal verbale di consegna del servizio in appalto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7, acquisita la relazione tecnica trimestrale ed effettuate le proprie valutazioni sulle eventuali anomalie o sugli interventi strutturali necessari per migliorare il livello di sicurezza degli ascensori, presenterà alla Direzione Generale dell'Azienda USL n° 7 la proposta di adeguamento o messa in pristino di uno o più impianti ascensore anche sulla scorta di valutazioni economiche direttamente acquisite dall'Impresa appaltatrice.

ART. 11. PENALI.

In caso di ritardo su un intervento a chiamata per impianto fermo, l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo se il ritardo non è adeguatamente motivato.

In caso di ritardato intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza indicati al precedente l'articolo 3 l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo dalla richiesta di intervento effettuata a mezzo lettera raccomandata A/R.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi ad altre ditte nel caso di fermo prolungato di un impianto o di mancato intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza per inadempienza dell'Impresa appaltatrice.

Nel caso che l'Amministrazione appaltante si rivolga ad altre ditte per la rimessa in pristino di un impianto ascensore, sarà applicata la penale all'Impresa appaltatrice nella misura di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di fermo impianto.

In caso di ritardo nella presentazione della relazione tecnica trimestrale, l'Amministrazione appaltante potrà applicare una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo dal termine fissato all'articolo 10.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di manutenzione dandone comunicazione alla Ditta appaltatrice con lettera raccomandata A/R nel caso di reiterato mancato rispetto delle norme contrattuali, in cui la Ditta appaltatrice non effettua:

11.1 quanto previsto all'articolo 3 del presente capitolato speciale d'appalto;

11.2 le verifiche mensili e semestrali previste dal D.P.R. 29/05/1963 n° 1.497;

11.3 un servizio adeguato per garantire la perfetta funzionalità e sicurezza di tutti gli impianti;

Le eventuali inadempienze durante l'esecuzione dell'appalto dovranno essere formalmente contestate alla stessa Ditta appaltatrice, tramite lettera raccomandata A/R.

La risoluzione unilaterale del contratto determina l'incameramento della cauzione.

Qualora il danno subito dall'Amministrazione per la risoluzione del contratto superi l'importo della cauzione, l'Amministrazione appaltante procederà contro la Ditta inadempiente per il recupero dell'ulteriore risarcimento.

L'importo delle penali applicate verranno portate in detrazione dal canone della manutenzione, previa la contestazione di addebito da effettuarsi con lettera raccomandata A/R.

ART. 12. RESPONSABILITÀ DEI DANNI.

La Ditta appaltatrice, nella persona del suo titolare o legale rappresentante, sarà considerata diretta responsabile di tutte le conseguenze penali e civili che dovessero derivare a seguito dei danni subiti da persone o cose per l'errato funzionamento degli impianti elevatori, o per intempestivo intervento di rimessa in pristino di un qualunque impianto ascensore, o comunque per quei fatti direttamente riconducibili ai compiti di manutenzione preventiva e correttiva previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 13. COPERTURA ASSICURATIVA.

La Ditta appaltatrice, nella persona del suo titolare o legale rappresentante, dovrà dimostrare di essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi incombente sia sulla Impresa manuttrice che sull'utenza.

Il limite minimo dei massimali di tali coperture è stabilito in € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni sinistro, col limite di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni persona e € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per danni a cose o animali.

ART. 14. REVISIONE PREZZI.

L'Amministrazione si riserva di effettuare le revisioni periodiche del canone di servizio nei limiti di attuazione del disposto del comma 6, art. 44 della Legge n° 724 del 1994; sono comunque esclusi dalla revisione i prezzi unitari del materiale e gli interventi a carattere straordinario.

ART. 15. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.

Il pagamento del canone di manutenzione sarà corrisposto in rate trimestrali posticipate a 90 (novanta) giorni, data di ricevuta fattura.

L'Impresa dovrà emettere una fattura trimestrale riportante il dettaglio degli impianti e i singoli canoni di manutenzione applicati.

La liquidazione della fattura sarà vincolata alla presentazione da parte dell'Impresa appaltatrice dei rapporti di intervento, debitamente compilati in ogni parte e della relazione trimestrale sulla efficienza di ogni singolo impianto ascensore, di cui all'art. 10.

In assenza di tale documentazione richiesta, il canone di manutenzione trimestrale non verrà corrisposto ed il pagamento dell'intera fattura verrà sospeso fino a che l'Impresa appaltatrice non avrà provveduto alla integrazione della documentazione mancante; i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di ricevuta della documentazione mancante.

L'applicazione delle penali avverrà con detrazione diretta sulla prima fattura immediatamente successiva all'invio della contestazione di addebito a mezzo lettera raccomandata A/R.

Nel caso di applicazione di penali l'Impresa dovrà emettere la fattura con un importo da cui sia già stata defalcata la somma delle penali, in alternativa potrà essere emessa regolare nota di credito.

L'Amministrazione sospenderà il pagamento della fattura fino alla sua emissione con l'importo corretto che tenga conto di eventuali penali.

Nessun corrispettivo sarà dovuto all'Impresa per impianti che alla data di inizio contrattuale non siano stati attivati, anche se compresi nell'elenco allegato.

Inoltre, qualora nel periodo di validità del contratto alcuni impianti vengano disattivati, sia temporaneamente che definitivamente, cesserà rispetto a questi la corresponsione del relativo canone di manutenzione ordinaria per tutto il periodo di fermo.

La detrazione sarà in tali casi quantificata rapportandola al singolo canone dell'impianto presentato in sede di offerta, di cui al punto 8.4 dell'articolo 8 del presente capitolato speciale d'appalto, in ragione del tempo di non attivazione o di disattivazione.

Qualora durante la durata del contratto vengano attivati altri impianti non inseriti in elenco, l'Impresa dovrà provvedere alla loro manutenzione alle stesse condizioni degli altri per un canone trimestrale pari a quello di un impianto simile, per tipologia e/o portata, compreso nell'elenco allegato.

ART. 16. CAUZIONE DEFINITIVA.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una cauzione, pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali stessi, in titoli di stato o garantiti dallo Stato, entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, a pena di decadenza dalla medesima.

La cauzione potrà anche essere costituita da una fideiussione, bancaria, assicurativa, o in altri modi previsti per legge, di pari importo.

PARTE QUARTA CONTROVERSIE

ART. 17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

L'Amministrazione si riserva, in caso di reiterata inosservanza agli obblighi contrattuali, di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C. C., previa notifica alla Ditta appaltatrice con raccomandata A/R trenta giorni prima, fatto salvo comunque il risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 18. FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

PARTE QUINTA NORME PER LA GARA E LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 19. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto viene aggiudicato con procedura di pubblico incanto, all'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.L.vo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto non è divisibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

ART. 20. VALIDITÀ DELL'OFFERTA.

Le offerte delle Ditte concorrenti rimangono valide per 180 giorni dalla data di svolgimento dell'asta.

ART. 21. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Ai sensi dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 93 e seguenti del R.D. 827/1924, il processo verbale di aggiudicazione equivale al contratto per ogni effetto legale.

Le spese contrattuali e di registrazione saranno a carico dell'Impresa appaltatrice. La Ditta aggiudicataria è vincolata per il fatto stesso dell'aggiudicazione, dal momento in cui essa si verifica.

L'esecutività, dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla registrazione contabile da parte dell'Ufficio di Ragioneria dell'Azienda USL n° 7.

ART. 22. ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore senza diritto ad alcun corrispettivo oltre a quello contrattuale gli oneri e obblighi seguenti:

- 22.1 gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle prestazioni oggetto del presente capitolato speciale d'appalto. La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. La Ditta aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente capitolato speciale d'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;

- 22.2 i risarcimenti di eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante e il suo personale;
- 22.3 l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi;
- 22.4 l'assistenza tecnica durante le visite periodiche da parte dei funzionari degli organismi di controllo;
- 22.5 l'assistenza su richiesta dell'Amministrazione appaltante, di un tecnico della Ditta appaltatrice per una verifica dello stato di conservazione di tutti gli impianti; tale richiesta potrà essere fatta con lettera raccomandata contenente un termine perentorio;
- 22.6 gli adempimenti di tutte le formalità ed autorizzazioni (ISPESL, Comune, ecc.), eventualmente necessarie a causa di interventi straordinari;
- 22.7 la fornitura degli stampati necessari per la compilazione dei rapporti sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli impianti; il modello degli stampati dovrà essere concordato con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Manutenzioni dell'Azienda USL n° 7
- 22.8 tutte le spese accessorie (spese di viaggio e trasferta del personale, trasporto in sito dei materiali per il montaggio, compreso eventuale facchinaggio, ecc.) derivanti da tutti gli interventi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto

ART. 23. RINVIO ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE.

Per quanto non espressamente previsto si osservano le norme di legge e del Regolamento della Contabilità Generale dello Stato.

ART. 24. ELENCO DEGLI IMPIANTI ASCENSORE.

Di seguito vengono riportati gli elenchi degli impianti ascensore distinti per presidio territoriale.

24.1 Presidi Territoriali Distretto di Carbonia.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone /Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Ascensore	465	STILMEC	CA 155/92	A	4/325	3	112x76	70	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516843									
2	Ascensore	466	STILMEC	CA 156/92	A	11/860	3	136x150	90	21/12/1993	Via Dalmazia CARBONIA
		10516845									
3	Ascensore	4.396	CURTI	CA1040/96	UNAE	11/880	3	140x150	90	19/02/1997	Via Brigata SS CARBONIA
		10516849									
4	Ascensore	NN 470.021	SITES		A						SERT CARBONIA
		10516850									
5	Ascensore	8.938	STILMEC	CA 925/96	UNAE	14/1060	2	110x220	110	21/03/1997	Via D. Pagani CARLOFORTE
		10161466									
6	Ascensore	54NL4891	OTIS			12/900					Ex INAM CARBONIA
		10516862									
7	Ascensore	OV99151483				/375	2				Piazza Cagliari CARBONIA
		10516866									

24.2 Presidi Territoriali Distretto di Iglesias.

N°	Tipo	N° impianto	Marca	Matricola	Categ.	Portata [persone /Kg]	N° piani	Dim. cabina [cmxcm]	Larg. Porta [cm]	Data collaudo	Ubicazione
		N° KONE									
1	Montacarichi	10.331.258	MICROLIFT		D	/100					Dialisi BUGGERRU
2	Ascensore	22N630256	CEAM	22N630256							Servizio Veterinario Via Gorizia IGLESIAS
		10954435									